

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Edilizia Pubblica Abitativa - Decreto dirigenziale n. 388 del 21 ottobre 2009 – FESR 2007/2013 Programmi Integrati Urbani (PIU EUROPA) - Asse VI - Obiettivo Operativo 6.1 - Città di ERCOLANO - Ammissione a finanziamento dell'intervento "Realizzazione di un'area a verde in Corso Resina denominato Parco Miglio d'Oro" elaborato in attuazione del Protocollo d'Intesa relativo al Progetto Integrato Urbano. Impegno Spesa

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO/FESR 2007-2013;
- che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 - del P.O. FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", che, con l'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale,
- che l'Asse 6 prevede, attraverso l'obiettivo operativo "6.1 – CITTA' MEDIE", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie;
- che con DGR n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati: lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 6.1 – Città medie del PO FESR 2007/13;
- che, in particolare, la sopra citata delibera ha assegnato indicativamente alla Città di Ercolano risorse finanziarie a valere sul POR FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 6.1, per un importo pari a euro ventisettemilioniduecentocinquantacinquemilaottocentoquarantanove/74 (€ 27.255.849,74)
- che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati tali criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente integrati e specificati alla seduta del Comitato di Sorveglianza del 8 luglio 2009;
- che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi Più Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- che i Sindaci delle 19 città destinatarie dei Programmi Integrati Urbani di cui all'Obiettivo operativo 6.1, in successive riunioni del "Tavolo Città", hanno condiviso lo schema generale del Protocollo di Intesa approvato con delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, da utilizzare per avviare il relativo processo di programmazione di rigenerazione urbana.
- che con DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008, la Giunta ha confermato il mandato attribuito al Coordinatore dell'AGC 16 con la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008 affinché ponga in essere con propri provvedimenti tutti gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali alla sottoscrizione degli Accordi di Programma;

- che, secondo quanto stabilito con DGR 1558 del 01/10/2008 avente ad oggetto “FESR 2007-2013 Programmi Integrati Urbani PIU’ Europa Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1. Adempimenti”, l’Amministrazione regionale ha delegato ed attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa delle risorse dell’Obiettivo Operativo 6.1 al dirigente di Settore 04 dell’AGC 16 in cui è incardinato l’Obiettivo Operativo 6.1 del POR 2007-2013.

CONSIDERATO

- che con DD n. 307 del 04/07/2008 il Coordinatore dell’ AGC 16 ha approvato lo schema di Protocollo relativo al Programma Integrato Urbano e il Documento di Sintesi della Città di Ercolano;
- che in data 08/07/2008 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa tra la Regione Campania e la Città di Ercolano;
- che con DPGR n. 169 del 08/08/2008 è stata istituita la Cabina di Regia per il coordinamento del processo di realizzazione del Programma della Città di Ercolano presieduta dal Sindaco, in qualità di Presidente;
- che la suddetta Cabina di regia ha approvato nel corso della seduta del 29/06/2009 i criteri di selezione degli interventi previsti dal Programma di rigenerazione urbana della Città di Ercolano;
- che la Città in oggetto ha approvato il Programma “Più Europa della Città di Ercolano”, che prevede una serie di interventi a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 6.1., di cui i componenti della Cabina di regia hanno preso atto nel corso della seduta del 29/06/2009;
- che il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha verificato la coerenza del Programma Integrato Urbano PIU Europa della Città di Ercolano con la strategia e le finalità dell’Obiettivo Operativo 6.1;
- che il Programma Integrato Urbano Più Europa della Città di Ercolano prevede, tra gli altri, l’intervento “Realizzazione di un’area a verde in Corso Resina denominata Parco Miglio d’Oro”, il cui valore, in quota totale, ammonta ad euro unmilionequattrocentotrentamila/00 (€ 1.430.000,00) a valere sui Fondi PO FESR 2007-2013;
- che la realizzazione dell’intervento in questione, come indicato dall’Autorità Cittadina con dichiarazione del RUP non richiede l’approvazione di una variante agli strumenti urbanistici vigenti nell’ambito del territorio della Città di Ercolano;
- che l’intervento “Realizzazione di un’area a verde in Corso Resina denominata Parco Miglio d’Oro” è parte integrante del Programma Integrato Urbano Più Europa della Città di Ercolano ed è inserito nell’area bersaglio del Programma;
- che il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1. ha verificato che l’intervento “Realizzazione di un’area a verde in Corso Resina denominata Parco Miglio d’Oro” è conforme ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ed è stato selezionato nel rispetto dei criteri di priorità dell’Obiettivo Operativo e dei criteri di priorità specifici del Programma PIU Europa della Città di Ercolano approvati dalla Cabina di regia della Città di Ercolano;
- che, nelle more della sottoscrizione del relativo Accordo di Programma e del perfezionamento della delega di funzioni, la Città di Ercolano, in ottemperanza a quanto previsto dal POR FESR 2007/2013 e dai relativi documenti di attuazione, è individuata quale beneficiario dell’operazione;
- che con la nota del 19 ottobre 2009 prot. n. 2009.08996457 le città del Programma PIU Europa sono state informate che, accettando il finanziamento, accettavano di venire incluse nell’elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell’art. 7, paragrafo 2, lettera d) del reg. (CE) 1828/2009

RITENUTO

- necessario ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013, nell’ambito delle risorse di cui al Protocollo d’Intesa sottoscritto tra la Regione Campania e la Città di Ercolano in data 08/07/2008, l’intervento “Realizzazione di un’area a verde in Corso Resina denominata Parco Miglio d’Oro”, per un importo pari ad euro unmilionequattrocentotrentamila/00 (€ 1.430.000,00);
- necessario che la Città di Ercolano, in qualità di beneficiario, che ha individuato il RUP del singolo intervento nella persona dell’Arch. Olimpio Di Martino con DGC n. 218 del 06/08/2008, con la sottoscrizione del presente atto si impegna a garantire:
 - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.) in materia di concorrenza, ambiente e pari opportunità;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- tutte le informazioni necessarie al calcolo delle entrate per le operazioni di valore superiore a € 1.000.000,00 di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008, e sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal ROO;
- il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dal ROO;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione;
- l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal comma 5 art. 89 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali;
- necessario autorizzare il Settore Entrate e Spese di Bilancio ad impegnare la somma complessiva di euro unmilionequattrocentotrentamila/00 (€ 1.430.000,00) sul cap. 2668 – (UPB 22.84.245 - Cod. SIOPE 2234) del Bilancio 2009, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTI

- la L.R. n. 7/02;
- il Reg. (CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) n. 1828/06;
- la Decisione CE (2007) n. 4265 di approvazione del PO FESR 2007/13;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Campania e i documenti correlati;
- la DGR. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- la DGR n. 879 del 16 maggio 2008
- la DGR. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- il DD. n. 434 del 15.10.2008;
- la legge regionale n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "legge comunitaria regionale";
- i criteri di selezione del POR FESR 2007/2013, approvati in Comitato di Sorveglianza del 8 luglio 2009;
- la L.R. 19.01.2009, n. 2 del Bilancio Regionale 2009;
- la delibera di G. R. n° 261 del 23.02.2009 del Bilancio Gestionale 2009;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore.

DECRETA

- di prendere atto di tutto quanto è motivazione e narrativa del presente provvedimento;
- di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 del POR FESR 2007/2013, nell'ambito delle risorse di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Campania e la Città di Ercolano in data 08/07/2008, l'intervento "Realizzazione di un'area a verde in Corso Resina denominata Parco Miglio d'Oro", per un importo pari ad euro unmilionequattrocentotrentamila/00 (€ 1.430.000,00) così come descritto nella scheda di sintesi (Allegato A);
- di stabilire che la Città di Ercolano, in qualità di beneficiario, attraverso il RUP del progetto, con la sottoscrizione del presente atto si impegna a garantire:
 - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.) in materia di concorrenza, ambiente e pari opportunità;
 - un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
 - l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
 - tutte le informazioni necessarie al calcolo delle entrate per le operazioni di valore superiore a € 1.000.000 di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008, e sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal ROO;
 - il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dal ROO;
 - il rispetto del cronoprogramma dell'operazione;
 - l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
 - il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
 - l'inoltro al ROO di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
 - la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal comma 5 art. 89 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
 - che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali;
- di autorizzare il Settore Entrate e Spese di Bilancio ad impegnare la somma complessiva di euro unmilionequattrocentotrentamila/00 (€ 1.430.000,00) sul cap. 2668 – (UPB 22.84.245 - Cod. SIOPE 2234) del Bilancio 2009, che presenta sufficiente disponibilità;
- di trasmettere il presente atto al Settore Entrate e Spesa di Bilancio, al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali - del Settore Attività di assistenza alle sedute di Giunta, all'Autorità di Gestione del POR FESR, all'Autorità Certificazione del POR FESR e per conoscenza all'Assessore Politica del Territorio.

Dr. Maria Adinolfi



COMUNE DI ERCOLANO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE DI UN'AREA A VERDE IN CORSO RESINA
DENOMINATA PARCO MIGLIO D'ORO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI ERCOLANO _____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	9.000 mq
Superficie coperta	166 mq
Volumetria (esistente)	-
Volumetria di progetto	498 mc

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.430.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

15 MESI

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input checked="" type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-
<input type="checkbox"/>	-

Descrizione dell'intervento

La creazione del parco pubblico attrezzato nasce dalla duplice necessità di creare da un lato, un'area verde per la città di Ercolano, dall'altro un legame tra la parte a mare e quella a monte della città. In un futuro, ormai prossimo, sarà possibile partire (e viceversa) dal Parco sul mare di Villa Favorita, attraverso l'asse pedonale del Parco superiore di Villa favorita e giungere a Villa Campolieto, passeggiare poi per il Parco Miglio d'Oro fino a villa Ruggiero con il suo giardino e di lì al centrale Corso Italia.

Il Parco Miglio d'Oro è perciò un tassello fondamentale per la realizzazione dell'obiettivo "collegamento mare Vesuvio" che consentirà la fruizione incontaminata di un pezzo di storia del settecento napoletano con l'alternanza di beni architettonici e ambientali irripetibili; un'attrazione per il turista che di solito visita solo gli scavi archeologici e una scoperta per il normale cittadino. Le linee guida del progetto hanno rispettato l'originaria configurazione settecentesca, così come si evince dalla pianta del Duca di Noja, prevedendo la creazione, su un'area di circa 9.000 mq, di un viale di collegamento tra corso Resina e via A. Rossi in quadroni ad opus incertum di pietra lavica listati e di uno trasversale con due fontane in pietra. E' prevista inoltre la realizzazione di un vialetto pedonale che con andamento tortuoso lambisce il viale principale collegando i due estremi di via A. Rossi, il percorso è fiancheggiato panchine e da una fontanella. Infine si realizzerà un blocco di servizi interrato su tre lati che accoglierà i servizi igienici, lo spogliatoio per il personale addetto oltre che a un deposito per tutte le attrezzature del parco. L'intero complesso, nelle sue parti coperte e all'aperto è stato progettato nel rispetto dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

- 1) La Campania si fa bella restaurando le città ed il paesaggio (intervento di riqualificazione e recupero urbano, prevalentemente basato sul riuso del suolo e degli spazi già utilizzati, teso alla valorizzazione delle Città)
- 2) La Campania una Regione patrimonio del mondo e Una Regione alla luce del sole - turismo sostenibile come elemento integratore tra diversi settori economici ed i beni culturali (promozione di un turismo sostenibile non stagionale e diffuso nel territorio;

- 3) La Campania della dignità e della socialità - rigenerazione urbana e qualità della vita (promozione dell'inclusione della comunità nella conservazione e fruizione del patrimonio culturale);
- 4) Valorizzazione della rete ecologica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

La realizzazione del parco risponde in pieno all'obiettivo specifico di rivitalizzazione del tracciato della ex strada Regia delle Calabrie in sintonia con i progetti in essere relativi alla ZTL di Corso Resina

Il progetto favorisce il dialogo tra le due città attraverso un intervento basato sullo sviluppo del sottosistema turistico (ville vesuviane, miglio d'oro, scavi archeologici di Ercolano) che vede la concentrazione delle iniziative, l'integrazione tra diverse attività complementari (ricezione, ristorazione, fruizione dei beni culturali ed ambientali) e infrastrutture pubbliche.

L'intervento trova coerenza con le seguenti macrofinalità:

- 1) Promozione di rinnovamento culturale
- 2) Miglioramento delle condizioni ambientali
- 3) Miglioramento delle condizioni di benessere dell'abitare nelle città

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La rilevanza strategica dell'intervento sta nel rafforzare le azioni attualmente in corso nel Comune di Ercolano ad opera del Programma "Urban Herculeneum".